

Si analizzano di seguito le variazioni intervenute nella voce che hanno determinato un incremento di 5.961 milioni rispetto all'esercizio precedente nel valore di bilancio:

NUOVI ACQUISTI (8.867 milioni)

Terreni e fabbricati:

Manutenzione fabbricati operativi	Ml.	680
Manutenzione strade ed aree portuali	Ml.	166
Costruzioni leggere	Ml.	88

Impianti:

Impianto aspirazione silo Piemonte	Ml.	61
Altri impianti	Ml.	41

Attrezzature:

Attrezzature operative e di officina	Ml.	18
--------------------------------------	-----	----

Mezzi di trasporto:

N. 1 furgone	Ml.	14
N. 4 autovetture	Ml.	24
Riscatto ambulanza	Ml.	1

Mobili ed arredi:

P.c. ed altre apparecchiature informatiche	Ml.	47
Mobilio e arredi	Ml.	23
Macchine per ufficio	Ml.	26

Immobilizz. in c/ di formazione e acconti

Nuovo impianto aspirazione polveri Silo	Ml.	822
Progetto restauro rampa cavalcavia (saldo)	Ml.	6
Fatture da ricevere	Ml.	6.850

DISMISSIONI: (775 milioni)

Impianti:

N. 3 ponti scaricatori da 6 t.	Ml.	689
N. 2 modem per trasmissione dati	Ml.	2

Attrezzature:

di officina e pronto soccorso	Ml.	1
-------------------------------	-----	---

Mezzi di trasporto:

N. 8 autoveicoli	Ml.	76
------------------	-----	----

Mobili e arredi:

N. 15 macchine per ufficio	Ml.	7
----------------------------	-----	---

UTILIZZO DEI FONDI AMMORTAMENTO: (767 milioni)
(per dismissioni)

Impianti	Ml.	688
Mezzi di trasporto	Ml.	72
Mobili e arredi	Ml.	7

AMMORTAMENTI: (1.512 milioni)
(quote dell'esercizio)

Terreni e fabbricati	Ml.	537
Impianti	Ml.	532
Attrezzature	Ml.	266
Mezzi di trasporto	Ml.	53
Mobili e arredi	Ml.	124

GIRI INTERNI: (1.386 milioni)

Si tratta dello storno delle fatture da ricevere per immobilizzazioni alla data del 31.12.93, per l'importo suddetto.

I fondi di ammortamento, che al 31.12.94 ammontano a 42.033 milioni e che vengono posti in diminuzione delle singole categorie di beni, sono analizzati nell'apposito prospetto contenuto negli allegati allo Stato Patrimoniale.

III) Immobilizzazioni finanziarie	Ml.	3.677
1) Partecipazioni	ML.	3.652

L'incremento delle partecipazioni (35 milioni) è determinato dalla costituzione, con atto unilaterale dell'Ente, della società TMB srl (50 milioni) e dalla liquidazione della SPEED Depositi e Gestioni srl (15 milioni).

2) Crediti verso altre imprese	ML.	25
--------------------------------	-----	----

Sono costituiti dai depositi cauzionali a suo tempo versati alle Poste per concessioni ponti radio, telex e recapito corrispondenza (17 milioni), al C.C.I.D. per adesione al consorzio (5 milioni) ed alla Fiscambi Leasing S.p.A. per contratti in corso (3 milioni).

C - Attivo circolante	Ml.	37.010
-----------------------	-----	--------

I) Rimanenze	Ml.	1.476
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	ML.	1.476

L'importo è determinato dal valore dei materiali di ricambio per macchine operatrici e impianti e dei materiali di economato ad uso ufficio giacenti a magazzino al 31.12.1994. Si riscontra una riduzione delle scorte di 281 milioni rispetto all'esercizio precedente.

II) Crediti netti ML. 24.730

1) Verso clienti ML. 13.821

L'ammontare che subisce un aumento di 2.211 milioni rispetto al 1993 si riferisce ai sottoelencati crediti (verso utenti) in essere al 31.12.94:

6.093 milioni per prestazioni portuali fatturate verso fine esercizio

871 milioni per prestazioni accessorie all'imbarco/sbarco
3.030 milioni per canoni demaniali (di cui 2.212 milioni nei confronti dei Monopoli dello Stato)

258 milioni per crediti diversi ed IVA verso utenti
4.264 milioni per "fatture da emettere" di cui 3.219 milioni relative ad operazioni portuali, 222 milioni per prestazioni accessorie al traffico, 161 milioni per erogazione utenze e 70 milioni per vendite in genere.

Dal totale va detratto l'importo di 695 milioni corrispondente alla consistenza del fondo svalutazione crediti.

2) Verso controllate ML. 537

Vi sono compresi i seguenti crediti verso le società controllate e collegate:

430 milioni verso la Vecon S.p.A.

77 milioni verso la Venice Intertrans S.r.l.

30 milioni verso la Servizi Portuali S.r.l.

5) Verso altri ML. 10.372

Si tratta di crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici, verso i dipendenti e di crediti di natura non commerciale. L'importo comprende, tra l'altro:

1.247 milioni da debitori per "fatture da emettere" (di cui 250 milioni per risarcimento danni incendio m/n "Pegasus", 550 milioni per opere finanziate e 443 milioni per IVA a credito 1994;

- 1.201 milioni per contropartite sorte dalla riconciliazione della contabilità finanziaria (titoli 2' 3' e 4' delle uscite -residui passivi-) con la contabilità civilistica (debiti), nel rispetto delle norme di applicazione della Legge 468/78 e del correlativo decreto interministeriale (Min. Tesoro e Marina) 16.6.80;
- 759 milioni per rate mutui pagate dall'Ente ma soggette a rimborso da parte dello Stato (art. 28 - Legge 84/94).
- 2.900 milioni da Stato:
- 2.000 milioni per concorso nelle spese per lo spostamento del Punto Franco (Legge 19/91);
 - 900 milioni per concorso nelle spese di manutenzione delle aree portuali;
- 581 milioni da causa legale PPV/SAVE/Ministero Trasporti per perdita su cessione beni;
- 235 milioni da Erario per recupero credito d'imposta su dividendi;
- 169 milioni da Erario per residuo credito IVA anni precedenti;
- 204 milioni da dipendenti per rimborso anticipazioni di cui all'art. 21 del Regolamento Organico
- 384 milioni per altri recuperi diversi.
- 240 milioni per recupero spese di personale.

III) Attività finanziarie Ml. 10.782

3) Verso altri ML. 10.782

L'importo è determinato dalle somme disponibili in contabilità speciale presso la Banca d'Italia per le opere finanziate dallo Stato (1.234 milioni) e dalle rate dei mutui scadenti nel 1994, non pagate e poste direttamente a carico dello Stato secondo quanto previsto dall'art. 28 della Legge 84/94 (9.548 milioni). Esso viene ripetuto alla voce D 4) del passivo in quanto destinato al pagamento dei fornitori per opere finanziate e delle rate dei mutui.

IV) Disponibilità Ml. 22

1) Depositi bancari e postali ML. 2

L'importo si riferisce esclusivamente al saldo di lire 2.114.285 relativo al residuo dei fondi sugli stanziamenti erogati dal Ministero dei Trasporti in base alla Legge 825/73, che però rimane indisponibile per vincolo di destinazione.

3) Denaro e valori in cassa ML. 20

Il valore corrisponde alla dotazione della cassa per "minute spese".

D - Ratei e Risconti Ml. 29

2) Risconti attivi ML. 29

Sono riferiti a rettifiche dei costi per premi di assicurazione RC degli automezzi e del motoscafo "Francesca" e premio assicurazione infortuni del Commissario.

Passivo dello Stato Patrimoniale

A - Patrimonio Netto Ml. -10.846

Il saldo negativo del patrimonio netto a fine esercizio è diminuito di 14.571 milioni rispetto al 1993. Il miglioramento e' determinato dall'utilizzo del Fondo di cui all'art. 55 - DPR 917/86 (5.227 milioni) e del Fondo ricostituzione opere finanziate (2.223 milioni) a parziale copertura delle perdite pregresse e dall'utile d'esercizio di 7.121 milioni, derivante, in buona sostanza, dagli effetti della Legge 84/94 sul "riordino della legislazione in materia portuale" (v. commento finanziario)
La voce è composta da:

I) Capitale Ml. 3.499

La dotazione patrimoniale rimane invariata rispetto al '93.

VII) Altre riserve Ml. 60

Si tratta del *fondo di Riserva Permanente* che rimane invariato.

VIII) Utili (perdite) a nuovo Ml. -21.525

Le *perdite pregresse* si riducono di 7.450 milioni per effetto delle operazioni di utilizzo dei fondi succitate.

VIII) Utili (perdite) dell'esercizio Ml. 7.121

E' il risultato (positivo) dell'esercizio 1994 così come deriva dal prospetto del *conto economico*.

B - Fondi per rischi ed oneri**ML. 1.000****3) Altri****ML. 1.000**

Il valore si riferisce alla costituzione di un Fondo di Riserva per far fronte al premio di produttività 1994 ed a oneri e rischi futuri, soprattutto in considerazione della particolare situazione di moratoria contrattuale e retributiva oggi presente nell'Ente e legata in gran parte alla fase di trasformazione prevista dalla legge di privatizzazione.

C - Trattamento di fine rapporto**ML. 13.567**

Il fondo per trattamento di fine rapporto risulta ridotto di 5.330 milioni a seguito di pagamenti per 7.241 milioni e di accantonamenti per 1.911 milioni.

D - Debiti**ML. 71.751****3) Verso banche****ML. 39.989**

La voce, che presenta una riduzione di 6.725 milioni rispetto all'esercizio precedente, comprende sia i debiti a breve termine (21.589 milioni) che quelli a medio/lungo termine (18.400 milioni); essi presentano la seguente analisi:

< 12 mesi:

1.651 milioni	per anticipazione presso il Tesoriere
7.000 "	per anticipazione a 18 mesi del Banco Napoli
6.674 "	per quota 1994 mutui scaduti nell'esercizio e posti a carico dello Stato
6.264 "	per quota corrente '95 mutui scadenti entro il 31.12.1995

> 12 mesi:

118 "	CREDIOP	scad. 1996
117 "	CREDIOP	scad. 1996
913 "	CREDIOP	scad. 1997
2.678 "	CREDIOP	scad. 1997
3.192 "	BANCO NAPOLI	scad. 1997
686 "	BANCO NAPOLI	scad. 1997
810 "	BANCO NAPOLI	scad. 1998
600 "	BANCA NAZ. LAVORO	scad. 1999
9.286 "	CREDIOP	scad. 2002

L'importo di 18.400 milioni rappresenta la somma delle quote capitale dei mutui scadenti dal 1996 in poi. Occorre precisare che, a termini dell'art. 28 - Legge 84/94, tutte le rate dei mutui, in scadenza dal 1994 in poi, vengono poste a carico dello Stato.

4) Verso altri finanziatori ML. 10.782

Rappresenta il debito (pareggiato da analoga posta fra le attività finanziarie) verso lo Stato, per i fondi pervenuti in conto delle opere finanziate, e verso i fornitori, per la parte di opere da questi eseguite e verso gli Istituti di Credito per le rate dei mutui scadute nel corso del 1994.

5) Acconti da clienti ML. 191

Sono i depositi versati dagli utenti in conto operazioni portuali.

6) Verso fornitori ML. 16.498

I debiti verso fornitori, diminuiti rispetto al precedente esercizio di 237 milioni, sono formati dai seguenti importi:

1.085 milioni	per prestazioni portuali
2.196	" per spese diverse di esercizio
485	" per materiali a consumo e a magazzino
449	" per acquisizione di immobilizzazioni proprie
68	" per IVA a fornitori
12.215	" per fatture da ricevere, di cui 6.338 milioni per impianti e 1.476 milioni per prestazioni portuali.

11) Verso lo Stato ML. 916

Il valore (+208 milioni rispetto al '93) si riferisce quasi interamente alle ritenute erariali effettuate a carico del personale dipendente sugli emolumenti di dicembre.

12) Verso enti previdenziali ML. 853

Comprendono gli importi dei contributi previdenziali gravanti sulle retribuzioni di dicembre sia a carico dell'Ente (581 milioni) che a carico dei dipendenti (272 milioni).

13) Altri debiti ML. 2.522

Sono relativi, per 800 milioni alle contropartite sorte dalla riconciliazione della contabilità finanziaria (titoli 4' e 6' dell'entrata - residui attivi) con la contabilità

civilistica (crediti) nel rispetto delle norme di applicazione della Legge 468/78, per 1.186 milioni alle *fatture da ricevere* per opere finanziate dallo Stato e per 389 milioni a *fatture da ricevere* relative al titolo 4' della spesa.

Sono compresi inoltre debiti diversi per un ammontare complessivo di 147 milioni.

E - Ratei e Risconti Ml. 912

2) Risconti Ml. 912

Si riferiscono allo storno di parte del fatturato relativo ai canoni per concessioni demaniali attribuibili a due o più esercizi (-30 milioni rispetto al 1993).

Conti d'Ordine Ml. 101.221

Il valore è composto dalle seguenti voci:

- Opere finanziate dallo Stato	Ml. 58.764
- Beni di terzi in leasing	Ml. 10.586
- Depositi di terzi presso il Banco Ambrosiano Veneto per garanzia op. port.	Ml. 2.365
- Oneri per contributi CPDEL L. 366/70 per ex-dipendenti non a ruolo	Ml. 1.071
- Oneri per contributi INPS L. 366/70 per ex-dipendenti non a ruolo	Ml. 3
- Garanzie di Terzi	Ml. 25.556
- Garanzie a favore di Terzi per IVA	Ml. 2.370
- Pegno su azioni a favore di Terzi	Ml. 505
- Conto Corrente Postale	Lire 1

C O M M E N T O a l C O N T O E C O N O M I C O

(parte civilistica)

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A - Valore netto della produzione Ml. 82.989

Questo raggruppamento comprende i ricavi ed altri proventi ordinari legati all'attività dell'Ente; esso è composto dalle seguenti voci:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni Ml. 58.593

Sono determinati da:

- traffico merci	Ml. 49.439	(nel '93 Ml. 47.865)
- magazzinaggi e depositi	Ml. 3.157	(" " Ml. 2.835)
- assistenza passeggeri	Ml. 2.044	(" " Ml. 1.879)
- servizio ferroviario	Ml. 1.606	(" " Ml. 1.038)
- servizi accessori	Ml. 2.348	(" " Ml. 3.080)

Rispetto al 1993 si registra un aumento in quasi tutte le voci per complessivi 3.591 milioni; il traffico svolto dall'Ente si è attestato su 3.727.961 di tonnellate con un aumento del 12,4% rispetto al '93.

Per una più approfondita analisi dei filoni di traffico si rimanda allo specifico prospetto allegato.

4) Incrementi immobil. per lavori interni Ml. 0

Non è stata più prevista la capitalizzazione delle manutenzioni per l'eccedenza del 5% delle immobilizzazioni reali, in ossequio alle nuove direttive di cui al D.Lgs 9.4.91 n. 127.

5) Altri ricavi Ml. 24.396

Si riferiscono a canoni per concessioni demaniali per 10.983 milioni, a contributi ordinari e straordinari dello Stato in conto esercizio per 7.813 milioni, comprensivi del contributo del Ministero LL.PP. per spese di manutenzione ed illuminazione delle aree portuali (1.000 milioni) e della quota di TFR erogata al personale esodante relativa al 1994 (249 milioni). Il raggruppamento comprende inoltre il recupero di costi di personale per 958 milioni, i recuperi diversi per 1.407 milioni ed i ricavi e proventi diversi per 3.235 milioni.

B - Costi di produzione**MI. 78.687**

I costi direttamente legati alla produzione sono quelli sottoindicati.

6) Materiali**MI. 1.696**

L'importo è relativo all'acquisto di materiali e ricambi a scorta magazzino (1.238 milioni) ed a consumo diretto (264 milioni), all'acquisto di materiali di economato e cancelleria (185 milioni) e di vestiario (8 milioni). Nel complesso l'onere aumenta di 24 milioni rispetto al 1993.

7) Servizi**MI. 37.298**

La voce comprende i costi per prestazioni di manodopera portuale fornite dalle Imprese Portuali (25.669 milioni), le spese per la manutenzione degli impianti e macchinari (4.359 milioni), i consumi energetici (2.240 milioni) ed i costi diversi di gestione (5.030 milioni); il dettaglio viene fornito nel prospetto contenuto negli allegati al conto economico. Rispetto al precedente esercizio si registra un aumento di 2.467 milioni.

8) Godimento beni di terzi**MI. 5.362**

Riguarda il noleggio dei mezzi operativi per la movimentazione delle merci (1.043 milioni), il noleggio e l'assistenza delle apparecchiature del Centro Elaborazione Dati (434 milioni) ed i canoni di leasing di competenza dell'esercizio (3.885 milioni). Si rileva una riduzione rispetto al 1993 di 243 milioni dovuta essenzialmente ad un minor ricorso al noleggio di mezzi operativi e ad pervenuta scadenza di alcuni contratti di leasing.

9) Personale**MI. 25.547**

L'onere comprende le retribuzioni del personale dipendente (17.750 milioni), i contributi previdenziali ed assistenziali (4.895 milioni), l'accantonamento per il T.F.R. (1.911 milioni) e gli altri costi per missioni, addestramento, mense e contributi Legge 336/70 (991 milioni). Anche per questa voce si rimanda, per una maggior analisi, al prospetto di dettaglio contenuto negli "allegati al conto economico". Il minor costo (1.591 milioni) rispetto all'esercizio precedente è conseguente ai provvedimenti di esodo adottati nei confronti del personale passato da una organico di 357 ad un organico di 244 unità.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ml. 6.226

Gli ammortamenti sono così suddivisi:

a) su immobilizzazioni immateriali Ml. 2.436

b1) su immobilizzazioni materiali Ml. 1.512

b2) su immobilizzazioni finanziate Ml. 2.223

La voce comprende anche la svalutazione dei crediti per Ml. 54.

I conteggi relativi a tutte le voci sopracitate derivano dagli specifici elaborati anch'essi allegati al presente bilancio consuntivo. Nel complesso questi accantonamenti risultano inferiori di 585 milioni rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

11) Variazioni rimanenze (+/-)

Ml. 281

Sulla base di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 9.4.91, n. 127, il valore indica la differenza fra le rimanenze iniziali (1.757 milioni) e quelle finali (1.476 milioni) ed evidenzia una riduzione delle giacenze.

13) Altri accantonamenti

Ml. 1.000

L'importo si riferisce alle somme accantonate per far fronte alla liquidazione del premio di produzione ed agli eventuali oneri e rischi futuri, come detto precedentemente.

14) Diversi di gestione

Ml. 1.276

Sono dati dal costo per gli organi dell'Ente per 167 milioni, dalle spese promozionali e di rappresentanza per 73 milioni e dai costi diversi di esercizio per 1.036 milioni di cui al dettaglio allegato. Anche per questa voce si rileva complessivamente una riduzione (-327 milioni) rispetto all'anno precedente.

C - Proventi ed oneri finanziari (+/-)

Ml. -3.972

15) Proventi per partecipazioni (+)

Ml. 200

Si tratta di dividendi per quote di partecipazione nella controllata VECON S.p.A. e nella SAVE S.p.A., oltre al relativo credito d'imposta.

16) Altri proventi finanziari (+) Ml. 366

Sono determinati dagli interessi attivi sui depositi e c/c (2 milioni), da quelli sui prestiti a dipendenti (24 milioni), dagli interessi di mora addebitati agli utenti (231 milioni) e dagli interessi sui rimborsi IVA da Erario (109 milioni).

17) Oneri finanziari (-) Ml. 4.538

Comprendono interessi passivi maturati sulle anticipazioni a breve per complessivi 1.204 milioni ed oneri finanziari diversi, spese e commissioni bancarie per 271 milioni, oltre alle quote interessi dei mutui per 3.063 milioni che la Legge 84/94 dispone a carico dello Stato, per cui è stato previsto anche il recupero alla voce A5).

E - Proventi ed oneri straordinari (+/-) Ml. + 6.79120) Proventi Ml. 12.035

Sono dati da:

- a) *Plusvalenze* da alienazione di immobilizzazioni tecniche di cui al prospetto analitico per 94 milioni,
- b) *Contributi c/capitale* per 5.227 milioni relativi alle tasse portuali (4.658 milioni) ed al rimborso dallo Stato della quota capitale dei mutui destinata a suo carico ma pagata dall'Ente (569 milioni).
- c) *Proventi diversi* per TFR personale esodato (quota maturata a tutto 31.12.93) erogato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione (6.535 milioni) e per altre sopravvenienze attive relative a cessioni di beni non inventariati ed a variazioni dei residui (179 milioni).

21) Oneri Ml. 5.244

Sono relativi principalmente a *Storno contributi c/capitale* per l'importo di 5.227 milioni (cfr. voce 20/c) affinché non debbano influire sul risultato economico.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 1994 presenta finalmente un risultato positivo, principalmente per effetto dell'utile registrato dal Provveditorato e dalla Vecon, come già ampiamente illustrato nelle rispettive relazioni.

Gli aspetti caratteristici del bilancio consolidato sono:

1 - Finalità

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto per poter mettere in evidenza un risultato globale sia dal punto di vista economico che patrimoniale delle società facenti capo al Provveditorato. Ciò, anche in ottemperanza alla disposizione contenuta nell'art. 5 - comma 5 legge n. 26 del 13 febbraio 1987.

2 - Contenuto del bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato comprende il bilancio civilistico del Provveditorato al Porto, opportunamente riclassificato in modo da poterlo integrare con i bilanci delle società consolidate redatti secondo le nuove disposizioni del Codice Civile. Tali ultimi bilanci sono quelli predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione le cui Assemblee saranno convocate entro il mese di aprile 1995

3 - Criteri di consolidamento

E' stato seguito il metodo di consolidamento "globale" secondo i principi stabiliti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 127 del 9.4.91.

L'applicazione di tale metodo ha comportato l'eliminazione delle partite patrimoniali ed economiche intercorse tra le società consolidate.

4 - Area di consolidamento

Sono stati consolidati i bilanci (Situazione Patrimoniale e Conto Profitti e Perdite) delle seguenti società nelle quali il Provveditorato partecipa con potere di controllo:

Vecon SpA	50.5%
Venice Intertrans Srl	51 %
Servizi Portuali Srl	40 %

Per quanto riguarda la neo costituita T.M.B. S.r.l. (100% PPV), si segnala che la stessa non risulta operativa.

V E C O N S.P.A.

CAPITALE SOCIALE: Lire 1.000.000.000
- interamente versato

COMPOSIZIONE SOCIALE: 50,5% Provveditorato al Porto
40,5% Furness Withy Term. Ltd.
4,5% M.G.M. Magrini Galileo Mec-
canica S.p.A.
4,5% Fincup S.r.l.

OGGETTO SOCIALE: Gestione terminal containers

FATTI SIGNIFICATIVI

- Società costituita il 18.12.1987 (omologa del Tribunale di Venezia in data 12.1.1988)
- L'inizio della attività è avvenuto il 15.6.1988.
- L'organico è composto da n. 42 dipendenti e da n. 5 lavoratori in distacco dal Provveditorato al Porto. Per ulteriori esigenze di lavoro è prevista la mobilità giornaliera.
- L'1.5.1989 la società è diventata deposito doganale di temporanea custodia.
- Con delibera n. 34 del 19.10.93, Il Consiglio del PPV ha disposto per l'acquisto di un ulteriore quota, pro rata, pari al 4,5% del capitale, già detenuta dalla S.R.N. di Basilea, ed attualmente in possesso del socio FW.
- Nel corso dell'esercizio sono stati trattati contenitori per n. 91.351 teus (91.495 nel 1993). Il risultato è stato positivo per L. 556.170.214 , contro L. 485.422.635 del 1993

S E R V I Z I P O R T U A L I S . R . L
(ex Aciporto Venezia S.r.l.)

CAPITALE SOCIALE: Lire 133.000.000

COMPOSIZIONE SOCIALE: 40% Provveditorato al Porto
 40% Centro Servizi alle Merci
 San Marco - Ce.S.A.M. S.r.L.
 20% Multiservice S.r.l.

OGGETTO SOCIALE: Svolgimento di attività e fornitura
 di servizi connessi e/o
 complementari al traffico portuale

FATTI SIGNIFICATIVI

- Società costituita il 10.4.1987 (omologa del Tribunale di Venezia in data 26.5.1987) tra il Provveditorato al Porto e L'Automobile Club di Venezia per la gestione di parcheggi in zona S. Marta-Venezia.
- Nel dicembre del 1988 l'A.C.I. ha ceduto le proprie quote alla Compagnia lavoratori portuali (CLP).
- In data 27.2.1989 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato il mutamento dell'oggetto e della ragione sociale (in SERVIZI PORTUALI S.r.L.), nonché l'aumento del capitale sociale a Lire 500.000.000.
- In data 5.9.1989, la partecipazione di proprietà della C.L.P. è passata alla Ce.S.A.M. S.r.l., società controllata dai lavoratori della Compagnia stessa. Nel corso del 1990 è stato ceduto il 10% del PPV ed il 10% della Cesam alla Multiservice Srl.
- L'inizio della attività è avvenuto solo il 15.1.1990
- L'organico è composto unicamente da un impiegato, in quanto per la gestione viene fatto ricorso alla mobilità di lavoratori dipendenti dalle società di controllo.
- Il 15.3.1991 è stata fatta la riduzione del capitale sociale da 500 a 133 milioni a copertura delle perdite
- Nel 1994 il risultato è stato purtroppo negativo per L. 28.694.536, con un valore positivo per Lire 1.869.040 dell'esercizio precedente.

VENICE INTERTRANS S.R.L.

CAPITALE SOCIALE: Lire 40.000.000

COMPOSIZIONE SOCIALE: 51% Provveditorato al Porto
29% Decal - Deposito Costiero
Calliope S.p.a.
10% S. Marco Petroli S.p.A.
10% Lagorio & Dufour S.p.A.

OGGETTO SOCIALE: Gestione di depositi costieri per
sostanze chimiche organiche ed
ed inorganiche

FATTI SIGNIFICATIVI

- Società costituita il 20.5.1983 per la gestione dei collegamenti auto-ferroviari tra Venezia ed il suo entroterra.
- Nel marzo del 1988 è subentrata ad altra società nella gestione del deposito sito in Venezia, zona portuale marittima.
- L'organico è composto da tre lavoratori ed un impiegato.
- La società ha svolto il primo esercizio completo solo nel 1989.
- In data 13.12.1991 è stato omologato l'aumento del Capitale Sociale da 60 a 99 milioni, mediante utilizzo della riserva straordinaria.
- L'esercizio 1994 si è chiuso con un utile di L. 6.106.439 contro L. 59.004.498 dell'esercizio precedente.